

Codice A1415D

D.D. 9 settembre 2026, n. 557

Realizzazione della nuova Città della salute e della scienza di Novara. Disposizioni attuative del DPCM 13 maggio 2026 di nomina del Commissario straordinario, Avvocato dello Stato Marco Corsini - Impegno sul capitolo 149970 della spesa, annualità 2026, per l'importo di euro 100.000,00 a favore dell'AOU Novara (cod. benef. 1470).



ATTO DD 557/A1415D/2026

DEL 09/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1415D - Politiche degli investimenti

OGGETTO: Realizzazione della nuova Città della salute e della scienza di Novara. Disposizioni attuative del DPCM 13 maggio 2026 di nomina del Commissario straordinario, Avvocato dello Stato Marco Corsini – Impegno sul capitolo 149970 della spesa, annualità 2026, per l'importo di euro 100.000,00 a favore dell'AOU Novara (cod. benef. 1470).

Premesso che:

- in data 19.06.2007 con D.C.R. 131-23049 la Regione Piemonte ha approvato il programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma tra Stato e Regione a valere sui fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988, individuando, tra gli altri, il Polo Ospedaliero della Città della salute e della scienza di Novara;
- con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 2008 sono state fissate le linee di impostazione del "Nuovo Polo Ospedaliero-Universitario di Novara", quale insieme polifunzionale ed integrato di strutture atte a garantire il riferimento specialistico di eccellenza per una rete integrata di ospedali del Piemonte Orientale, l'assistenza ospedaliera di base per il territorio limitrofo, il collegamento tra l'attività clinica, la didattica e la funzione di incubatore di impresa, oltre ad una sede idonea per gli insediamenti universitari;
- con D.G.R. n. 3-5999 del 29.11.2017 è stato approvato il Documento Programmatico relativo alla realizzazione della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara per un importo complessivo di quadro finanziario pari a euro 320.290.000,00 di cui euro 95.375.350,00 a carico dello Stato ex art. 20 L. 67/1988, euro 5.274.649,86 a carico della Regione ex art. 20 L. 67/1988 ed euro 219.640.000,00 a carico di soggetti Privati attraverso un contratto di Partenariato Pubblico Privato;
- in data 14.02.2018 è stato siglato l'Accordo di Programma integrativo ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 502/92, come introdotto dal D.Lgs. n. 229/1999, tra il Ministero della Salute, di

concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte, per il finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara", secondo il piano finanziario di cui al punto precedente;

- con D.C.R. 286-18810 del 08.05.2018, è stato approvato l'aggiornamento e l'integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria, così come da schede allegate al provvedimento stesso, tra cui risulta, nell'Allegato 1, la scheda relativa alla realizzazione della "Città della Salute, della Scienza di Novara";
- in data 14.02.2020 è stata approvata la Legge Regionale n. 2 "Norme relative al finanziamento della "Città della Salute e della Scienza di Novara";
- in data 12.05.2020 il Ministero della Salute ha trasmesso il Decreto di Ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto, secondo le procedure di cui all'art. 20 legge n. 67/88, agli atti della Direzione regionale Sanità;
- in data 12.06.2020 l'AOU Maggiore della Carità di Novara con deliberazione n. 480 ha indetto una procedura di gara ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D.Lgs. n. 50/2016 (project financing);
- alla data del 20.09.2021, scadenza per la presentazione delle offerte, non risultava a sistema nessuna offerta presentata e nessuna comunicazione di non partecipazione da parte dei 7 RTI che avevano presentato domanda di partecipazione, tutti invitati senza esclusioni;
- in data 24.09.2021 con deliberazione del Direttore Generale dell'AOU Maggiore della Carità di Novara n. 937 si dichiarava la presa d'atto della gara andata deserta;
- con nota prot. n. 11956 del 21.04.2022 la stazione appaltante AOU Maggiore della Carità di Novara ha ritenuto opportuno procedere ad un adeguamento dei prezzi di costruzione con conseguente rideterminazione del Quadro Economico del progetto e del Piano Economico Finanziario della concessione richiedendo la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma integrativo, al fine di indire una nuova procedura di gara prevedendo di lasciare inalterato il progetto ospedaliero universitario;
- sulla base di quanto sopra indicato è stato ridefinito il costo dell'opera prevedendo un incremento del finanziamento pubblico a valere sulle risorse di cui all'art. 20 della Legge n. 67/1988, e tale documentazione è stata approvata dalla AOU Maggiore della Carità di Novara da ultimo con deliberazione n. 712 del 16.09.2022;
- con D.G.R. n. 45-5674 del 19.09.2022 è stato, tra l'altro, approvato il Documento Programmatico per la realizzazione della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, aggiornato come descritto ai punti precedenti, con il seguente quadro economico finanziario: costo totale euro 419.134.000,00 di cui a carico dello Stato euro 189.519.300,00, a carico della Regione euro 9.974.700,00, a carico di Privati euro 219.640.000,00;
- in data 17.11.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Regione Piemonte per il finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara", secondo il piano finanziario di cui al punto precedente;
- con Decreto Direttoriale MDS/DGPROGS/15/25/01/2023 l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
- con deliberazione del Direttore Generale dell'AOU Maggiore della Carità di Novara n. 137 del 24.02.2023 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha indetto una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D.Lgs. n. 50/2016 (project financing);
- l'AOU Maggiore della Carità di Novara, con deliberazione n. 1017 del 29.12.2023, *"a seguito dell'ulteriore esame dei quesiti posti dagli Operatori Economici, in considerazione della complessità dell'intervento, sia in ordine agli elaborati progettuali sia in ordine al quadro*

economico del PFTE ed al PEF posto a base di gara”, ha ritenuto necessario “porre in essere i dovuti approfondimenti sulla documentazione della procedura in oggetto, anche al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile agli interessati e consentire la presentazione di offerte adeguate, serie e informate”, e ha sospeso in via temporanea la procedura di gara con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell’art. 183 D.lgs. n. 50/2016 (project financing), cod. CIG: 9663540D78, cod. CUP B15F22001190006, “al fine di svolgere i necessari approfondimenti in ordine alla documentazione di gara e consentire il riavvio della procedura medesima”;

- in esito alle risultanze degli approfondimenti effettuati da parte della stazione appaltante sul Progetto di Fattibilità Economico Finanziaria posto a base di gara, con deliberazione del Direttore Generale dell’AOU Maggiore della Carità di Novara n. 164 del 29.02.2023 sono stati approvati il nuovo Quadro Economico e il nuovo Calcolo Estimativo dell’intervento, che prevedono una spesa complessiva pari ad euro 530.022.807,48, di cui in particolare euro 447.760.802,01 per lavori ed euro 82.262.005,46 per somme a disposizione;
- in data 04.03.2024 è stata adottata la D.G.R. n. 22-8269 avente ad oggetto “Realizzazione Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara - Programma investimenti ex art 20 L.67/88 – Aggiornamento del Quadro Economico. Proposta al Consiglio modifica D.C.R. n. 286/18810 dell’8/5/2018”, e in data 19.03.2024 con D.C.R. n. 327-7297 l’aggiornamento del quadro economico dell’intervento è stato approvato dal Consiglio regionale. Il nuovo piano finanziario prevede una spesa complessiva pari a euro 530.022.807,48, di cui euro 189.519.300,00 a carico dello Stato, euro 9.974.700,00 a carico della Regione ed euro 330.528.807,48 a carico del Privato;
- con l’art. 38 della legge regionale 8 del 26.03.2024, è stato elevato a euro 35.200.000,00, oltre all’indicizzazione, il valore annuo stanziabile in spesa a valere sul fondo sanitario regionale per il pagamento del canone finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara tramite il contratto di partenariato pubblico privato;
- con nota prot. 14526 del 01.07.2024, agli atti del citato Settore regionale Politiche degli investimenti, il Ministero della salute ha preso atto della modifica del quadro economico dell’opera rappresentata dalla Regione Piemonte;
- con deliberazione n. 547 del 23.07.2025 l’AOU Maggiore della Carità di Novara ha aggiudicato la gara per la concessione di progettazione, costruzione e gestione dell’intervento denominato “Realizzazione nuova Città della salute e della scienza di Novara” (CUP B15F22001190006) all’operatore CONSORZIO STABILE SIS SCPA, nel rispetto dei termini di aggiudicazione dei lavori ai sensi dell’art. 1, c. 310 della Legge 23/12/2005 n. 266, come modificato dall’art. 1 c. 436 della Legge 27/12/2017 n. 205, prorogati dal Ministero della Salute al 24.07.2025.

Considerato che:

- la nuova Città della salute e della scienza di Novara, che dovrà sostituire l’attuale ospedale, ormai obsoleto, è un presidio ospedaliero DEA (Dipartimento di emergenza-urgenza e accettazione) di II livello, ovvero una struttura sanitaria di alta specializzazione (Hub), fulcro della rete d'emergenza a livello di quadrante nord ovest del territorio piemontese;
- il nuovo ospedale avrà una superficie complessiva di oltre 180.000 mq, capienza di 711 posti letto ordinari e 86 posti letto tecnici, oltre a 30 mila mq di spazi dedicati alla ricerca e alla formazione medica in collaborazione con l’Università del Piemonte Orientale;
- la progettazione, la costruzione e la gestione del complesso ospedaliero per un periodo di venticinque anni sono in capo al Concessionario individuato con la deliberazione n. 547 del 23.07.2025 sopra elencata in ragione della procedura di partenariato pubblico privato espletata.

Dato atto che, in ragione delle complessità progettuali, esecutive e tecnico-amministrative sopra evidenziate, non gestibili con gli ordinari strumenti giuridici a disposizione delle amministrazioni appaltanti, nonché del periodo di tempo intercorso tra la programmazione dell’opera e

l'aggiudicazione dei lavori, la Direzione regionale Sanità, con nota prot. 2045 del 26 gennaio 2026, ha richiesto al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'estensione del mandato affidato al Commissario straordinario nominato ai sensi dell'art. 1, comma 589, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per l'espletamento delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino, anche agli interventi necessari alla realizzazione della nuova Città della salute e della scienza di Novara, poiché il ricorso al Commissario straordinario a suo tempo effettuato per il presidio di Torino aveva consentito un rapido riavvio della procedura, in allora bloccata, e la risoluzione delle successive problematiche emerse.

Preso atto che:

- il decreto legge 11 marzo 2026 n. 32, convertito in legge **8 maggio 2026, n. 71**, all'art. 9 stabilisce che il Commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 1, comma 589, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'espletamento delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino provvede, con le modalità e con i poteri di cui ai commi 590 e 591 del medesimo articolo 1 della legge n. 197 del 2022, anche alla realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione della nuova Città della salute e della scienza di Novara;
- il DPCM 13 maggio 2026 che definisce, riguardo al Commissario straordinario per l'espletamento degli interventi necessari alla realizzazione della Città della salute e della scienza di Novara, Avvocato dello Stato Marco Corsini, le funzioni, i compiti, i compensi e la durata dell'incarico e stabilisce, tra l'altro, che:
 1. ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge n. 32 del 2026, il Commissario straordinario assume direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
 2. il Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della legge n. 197 del 2022, si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, della struttura tecnico-amministrativa della Regione Piemonte, ovvero di società da essa controllate direttamente o indirettamente nonché di altri enti pubblici territoriali, secondo i rispettivi ordinamenti;
- la deliberazione del Direttore Generale dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara n. 250 del 09.04.2026 con la quale l'azienda, alla luce dell'elevata complessità dell'opera, ha ritenuto opportuno organizzare una struttura gerarchica di affiancamento al RUP, responsabile unico del progetto, a disposizione del Commissario straordinario, individuando all'interno del proprio organico le professionalità in possesso di competenze e conoscenze utili per assistere la stazione appaltante ed il RUP nel risolvere le questioni tecniche e amministrative, sino al completamento dell'opera.

Ritenuto pertanto che:

- per lo svolgimento dei compiti assegnati, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPCM 13 maggio 2026, il Commissario straordinario debba avvalersi, sia a fini istruttori che di esecuzione, del personale tecnico e amministrativo dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara individuato con deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 09.04.2026, senza che ciò determini alcuna modifica del rapporto di impiego né nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tenuto conto che il personale dell'azienda che compone la struttura necessaria allo svolgimento del compito resta incardinato in quest'ultima a tutti gli effetti di legge;
- l'AOU Maggiore della Carità di Novara debba provvedere, con decorrenza dalla data di nomina, a fornire al Commissario ogni supporto organizzativo per la gestione delle attività di segreteria nonché per l'organizzazione delle missioni di servizio, presentando richiesta di rimborso previa rendicontazione alla Direzione regionale Sanità, a valere sui fondi stanziati in attuazione dell'art.

3 del DPCM 13 maggio 2026;

- le risorse finanziarie assegnate all'azienda per la realizzazione degli interventi inerenti la Città della salute e della scienza di Novara continueranno ad essere gestite dall'azienda stessa, su mandato del Commissario, con le proprie procedure contabili.

Ritenuto, altresì, che l'AOU Maggiore della Carità di Novara debba assicurare e garantire al Commissario, con costi a proprio carico, presso la propria sede:

- l'utilizzo degli spazi necessari e la gestione di tutti i servizi di supporto (pulizie, guardania, vigilanza, ecc.);
- la gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione, anche informatiche;
- i servizi di riproduzione e fotocopiatura e il materiale di cancelleria;
- i collegamenti Internet ed il traffico telefonico su rete fissa e la creazione delle caselle di posta elettronica (PEC e ordinaria) necessarie;
- i canali aziendali di divulgazione e comunicazione istituzionale, ivi compreso il portale web per la comunicazione dedicata al progetto;
- la disponibilità di piattaforme e di procedure informatiche, secondo le modalità tecniche che saranno definite da appositi accordi tra il Commissario e l'Azienda;
- altre necessità che dovessero manifestarsi.

Atteso che il DPCM 13 maggio 2026 all'art. 3 dispone che:

- le spese per il compenso da riconoscere al Commissario straordinario sono a carico della Regione Piemonte, che vi provvede nell'ambito delle risorse disponibili nel proprio bilancio;
- fermo restando i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al Commissario straordinario è attribuito, per la durata dell'incarico, un compenso determinato nell'importo di euro cinquantamila annui lordi, a titolo di parte fissa comprensiva delle eventuali spese di missione, e nell'importo di ulteriori cinquantamila euro annui lordi, a titolo di parte variabile, subordinata alla valutazione della Regione Piemonte in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 100.000,00, di cui euro 50.000,00 a titolo di parte fissa ed euro 50.000,00 a titolo di parte variabile, trova copertura negli stanziamenti di bilancio regionale del capitolo 149970 (Missione 13 Programma 7), esercizio 2026.

Ritenuto di demandare la liquidazione dei compensi relativi all'incarico del Commissario straordinario all'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara, previa rendicontazione alla Direzione regionale Sanità, a valere sui fondi di cui al paragrafo precedente.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto opportuno, altresì:

- impegnare l'importo di euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 a titolo di parte fissa ed euro 50.000,00 a titolo di parte variabile, sul capitolo 149970 della spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara (cod. benef. 1470) deputata alla liquidazione dei compensi relativi

all'incarico del Commissario straordinario all'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara, Avvocato dello Stato Marco Corsini, previa rendicontazione alla Direzione regionale Sanità;

- che l'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara preveda l'accantonamento nel bilancio consuntivo della somma non utilizzata nell'esercizio di competenza.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. 9 luglio 2021 n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021 n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R";
- D.G.R. 2 dicembre 2022 n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R "Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito

dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";

- D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge Regionale 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028";
- D.G.R. 9 febbraio 2026 n. 1-2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Legge Regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. 7 agosto 2026 n. 11-2973 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- D.L. 11 marzo 2026 n. 32, convertito in L. 8 maggio 2026, n. 71 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni.";
- D.P.C.M. 13 maggio 2026 (nomina Commissario straordinario, Avvocato dello Stato Marco Corsini);

determina

1. che per lo svolgimento dei compiti assegnati, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPCM 13 maggio 2026, il Commissario straordinario debba avvalersi, sia a fini istruttori che di esecuzione, del personale tecnico e amministrativo dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara individuato con deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 09.04.2026, senza che ciò determini alcuna modifica del rapporto di impiego né nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tenuto conto che il personale dell'azienda che compone la struttura necessaria allo svolgimento del compito resta incardinato in quest'ultima a tutti gli effetti di legge;
2. che l'AOU Maggiore della Carità di Novara debba provvedere, con decorrenza dalla data di nomina, a fornire al Commissario ogni supporto organizzativo per la gestione delle attività di segreteria nonché per l'organizzazione delle missioni di servizio, presentando richiesta di rimborso previa rendicontazione alla Direzione regionale Sanità, a valere sui fondi stanziati in attuazione dell'art. 3 del DPCM 13 maggio 2026;
3. che le risorse finanziarie assegnate all'azienda per la realizzazione degli interventi inerenti la Città della salute e della scienza di Novara continueranno ad essere gestite dall'azienda stessa, su mandato del Commissario, con le proprie procedure contabili;
4. che l'AOU Maggiore della Carità di Novara debba assicurare e garantire al Commissario, con costi a proprio carico, presso la propria sede:
 - l'utilizzo degli spazi necessari e la gestione di tutti i servizi di supporto (pulizie, guardania, vigilanza, ecc.);
 - la gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione, anche informatiche;
 - i servizi di riproduzione e fotocopiatura e il materiale di cancelleria;
 - i collegamenti Internet ed il traffico telefonico su rete fissa e la creazione delle caselle di posta

elettronica (PEC e ordinaria) necessarie;

- i canali aziendali di divulgazione e comunicazione istituzionale, ivi compreso il portale web per la comunicazione dedicata al progetto;
 - la disponibilità di piattaforme e di procedure informatiche, secondo le modalità tecniche che saranno definite da appositi accordi tra il Commissario e l'Azienda;
 - altre necessità che dovessero manifestarsi;
5. di impegnare l'importo di euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 a titolo di parte fissa ed euro 50.000,00 a titolo di parte variabile, quale compenso relativo all'incarico del Commissario straordinario all'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara, sul capitolo 149970 della spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore dell'A.O.U. Novara (cod. beneficiario 1470);
 6. di demandare la liquidazione dei compensi relativi all'incarico del Commissario straordinario all'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara, Avvocato dello Stato Marco Corsini, previa rendicontazione alla Direzione regionale Sanità nonché fermo restando i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, a valere sui fondi di cui al punto precedente;
 7. che l'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara preveda l'accantonamento nel bilancio consuntivo della somma non utilizzata nell'esercizio di competenza;
 8. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1415D - Politiche degli investimenti)
Firmato digitalmente da Sandro Petruzzi